

**re frequentemente alla Comunione. Risponde Gesù stesso nel Vangelo:** «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma gli ammalati».

Se senti il bisogno di "guarire" da tanti difetti, Gesù è il medico che fa per te. Fa' in modo che entri tante volte nella tua casa con la Comunione. Egli ti donerà la forza di vincere le tentazioni e di perseverare nel bene. **educare**



## PREGHIERA

*Gesù, tu desideri molto venire in me per portarmi la tua forza, per aiutarmi a vincere la stanchezza e la sfiducia nel fare il bene. Vuoi diventare il nutrimento della mia anima.*

*Per questo hai preso la forma di pane. Io verrò sovente a riceverti, dopo aver purificato la mia anima dal peccato grave con la Confessione. Ti accoglierò con amore, ti parlerò con confidenza, perché sei il mio amico più caro.*

*Grazie di aver voluto rimanere presente nell'Eucaristia e di volermi incontrare. Porta anche a me la forza dei Martiri e il coraggio dei Santi.*



## IMPEGNO PER CRESCERE

Andrò al più presto a incontrare Gesù nella Comunione, lo incontrerò con amore, gli parlerò con fiducia.

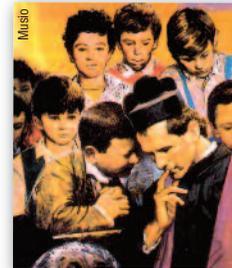
da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici  
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

SCHEDA

40

**GIOVANI, CAMPIONI DI VITA**Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeducatore@gmail.com

# 60 RIFLESSIONI

## Il Giovane Realizzato

### COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Quinta: FORMIAMO LA GRANDE  
FAMIGLIA DI DIO (schede 32-43)

## La Comunione: Gesù vuole incontrarsi personalmente con noi

- ➔ IL MIRACOLO PIÙ GRANDE PER POTERCI INCONTRARE
- ➔ NOSTRO CIBO E NOSTRA FORZA
- ➔ DIFFICOLTÀ

**PENSIERI DI DON BOSCO:**

**Tutti hanno bisogno della Comunione:**

- i buoni per mantenersi buoni,
- i cattivi per farsi buoni.



*Gesù, ti parlerò con confidenza. Sei il mio amico più caro.*

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

## IL miracolo più grande per poterci incontrare.

Durante tutta la sua vita Gesù incontrò la gente. A tutti fece del bene: guarì i lebbrosi, restituì la vista ai ciechi, moltiplicò i pani per chi era affamato, entrò nella casa dei peccatori per chiamarli a una vita più buona, a tutti portò la Parola di Dio, per la salvezza di tutti diede la sua vita.

Ma il suo cuore non era ancora contento. Egli voleva rimanere sempre con noi, incontrare a tu per tu anche le persone che sarebbero vissute tanti anni e tanti secoli dopo la sua venuta sulla Terra.

Per questo motivo operò **il più grande miracolo. Con l'Eucaristia trovò il modo di incontrarsi con noi con un'unione meravigliosa**: venire in noi con il suo Corpo e il suo Sangue, la sua Anima e la sua Divinità.

Si fece "mangiare" da noi nella santa Comunione, divenne nostro cibo, nostro nutrimento, unito così strettamente da fare quasi una sola cosa con noi.

Nell'ultima Cena, come abbiamo ricordato nelle pagine (e schede, *nota della Redazione*) precedenti, prese il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**– Prendete e mangiatene tutti, perché questo è il mio corpo. Fate questo in memoria di me.**

Poi prese il calice e disse:

**– Prendete e bevete tutti, perché questo è il calice del mio sangue.**

Nella Messa, che rinnova l'ultima Cena, il sacerdote dice sul pane e sul vino le stesse parole di Gesù. Il pane e il vino (ce lo insegna la fede) si mutano nel Corpo e nel Sangue del Signore. Del pane e del vino rimangono solo le apparenze.

Così, **quando riceviamo l'Eucaristia nella Comunione, noi riceviamo Gesù stesso come cibo dell'anima nostra**. Non è la sua immagine e nemmeno la sua figura, come un crocifisso, ma è lo stesso Gesù, Figlio di Dio, che nacque dall'Immacolata Vergine Maria, che morì per noi sulla croce che è risorto dal sepolcro ed è salito al Cielo.

Nell'Ostia santa (anche quando la conserviamo nel tabernacolo, anche quando la esponiamo sull'altare per adorarla) c'è Gesù vivo e glorioso come in Cielo.

**Nostro cibo e nostra forza.** Gesù è nell'Eucaristia per unirsi intimamente a noi come nostro cibo. Ve-

nendo in noi, quando andiamo a fare la Comunione, ci nutre e ci comunica la sua forza, dà riposo alla nostra stanchezza, diminuisce la nostra fatica nel sopportare la sofferenza e rinnova la sua promessa di salvarci.

Ecco le sue parole:

**– Io sono il pane, quello vivo, venuto dal Cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà per sempre. Il pane che gli darò è il mio corpo, dato perché il mondo abbia vita** (Vangelo di Giovanni, capo 6).

E ancora:

**– Venite a me tutti voi che siete sfiduciati e stanchi: io vi darò riposo. Troverete la vostra pace** (Vangelo di Matteo, capo 11).

I primi cristiani conoscevano molto bene questo comando del Signore e lo osservavano.

Leggiamo negli Atti degli Apostoli:

**«Essi ascoltavano con assiduità l'insegnamento degli Apostoli, vivevano insieme fraternamente, partecipavano alla Cena del Signore e pregavano insieme»** (capo 2).

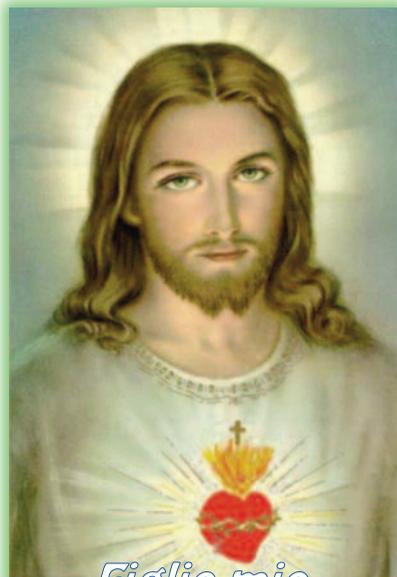
È nell'Eucaristia che i Martiri trovavano la loro forza, le Vergini il loro fervore, i Santi il loro coraggio.

Se vogliamo esaudire il desiderio di Gesù e avere in noi la sua forza, andiamo a ricevere molto spesso la santa Comunione, accogliamo Gesù con amore, parliamogli con confidenza, come con l'amico più caro.

**Difficoltà.** Qualcuno dirà: **Io sono troppo cattivo per ricevere la Comunione.** Gli rispondo: se hai offeso gravemente il Signore, accostati subito al sacramento della Penitenza e il sacerdote ti darà il perdono di Dio. Poi, ricevendo la Comunione, avrai un grande aiuto a vivere meglio, da vero figlio di Dio.

**Un altro dirà: Non vado sovente alla Comunione per prepararmi meglio.** Questo è un inganno. Le cose che si fanno raramente per lo più si fanno male. Del resto, tu hai bisogno di incontrare spesso Gesù per avere aiuti per la tua anima. Incontrarlo raramente è trascurare una grande necessità della tua anima.

**Alcuni dicono: Io sono pieno di difetti e non oso anda-**



Figlio mio,

**SE VUOI GUARIRE dai tuoi difetti, Gesù è il medico migliore che fa per te.**